

AMBIENTE. I seggi saranno dislocati in 54 Comuni in tutta la nostra provincia. Tra le liste, c'è anche quella della Mamme «No pfas» che si definiscono apolitiche

Consorzi di bonifica, 170mila soci alle urne

Dovranno scegliere i componenti delle assemblee dei due enti operanti nel Veronese a tutela della produzione agricola

Luca Florin

Oltre 170mila consorziati domenica 15 saranno chiamati alle urne per l'elezione delle assemblee dei due enti di bonifica che operano nel territorio veronese.

Per quanto riguarda il consorzio Veronese, gestore dell'irrigazione, si occupa di bonifica e sicurezza idraulica nei sessantacinque municipi scaligeri posti a destra del fiume Adige, gli aventi diritto al voto saranno 112.540. Sono divisi in tre fasce sulla base dell'entità dei contributi che versano.

La prima fascia è quella che comprende, principalmente, chi paga i tributi consorziali in quanto proprietari o conduttori di stabili. Elege solo 2 dei 20 componenti dell'assemblea. In lizza ci sono tre formazioni: Cittadini nei consorzi, Civica promossa dal consigliere regionale Cinque stelle Manuel Brusco, Uniti per la bonifica e la tutela del territorio, Civica formata da agricoltori, e Coldiretti Verona.

LA SECONDA FASCIA. Nella seconda fascia, che rappresenta le aziende agricole di media caratura, le formazioni in campo sono due. Quella di Uniti per la bonifica e la tutela del territorio e quella che vede unite le tre maggiori associazioni del primario. Ovvero, Coldiretti, Confagricoltura e Cia-Agricoltori italiani.

TERZA FASCIA. Questa situazione si ripete nella terza fascia, dove a votare sono gli agricoltori con aziende medio-grandi. Domenica il Ve-



La sede del Consorzio di bonifica a Verona in strada della Genovesa

ronese allestirà seggi in 29 Comuni: Bardolino, Bovolone, Bussolengo, Casaleone, Castagnaro, Castel d'Azzano, Castelnuovo, Cavaion, Cerea, Gazzo, Isola della Scala, Lazise, Legnago, Nogara, Oppeano, Povegliano, Ronco, Roverchiara, San Giovanni Lupatoto, San Pietro in Cariano, Sommacampagna, Sona, Trenzuelo, Valeggio sul Mincio, Verona, Vigasio, Villa Bartolomea, Villafranca e Zevio.

CONSORZIO ALTA PIANURA. Per quanto riguarda il Consorzio di bonifica Alta pianura veneta, con sede a San Bonifacio ed opera nell'area a sinistra dell'Adige, il totale degli aventi diritto al voto è di 258.086 consorziati. La pro-

vincia nella quale si estende la maggior parte del territorio di competenza dell'Alta Pianura Veneta è quella vicentina, tanto che la quota veronese di coloro che sono chiamati al voto è pari a 60.219 persone. Il consorzio ha previsto l'apertura di 86 seggi.

Per quanto riguarda il nostro territorio, essi sono 25. Saranno presenti seggi singoli ad Albaredo, Arcole, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Caldiero, Cologna, Colognola ai Colli, Illasi, Lavagno, Legnago, Minerbe, Montecchia, Monteforte, Roncà, Soave, Terrazzo, Veronella e Zimella, mentre ne verranno aperti in contemporanea due a San Bonifacio, San Martino e Montorio di Verona.

Nella seconda e terza fascia, che valgono in tutto 15 eletti dei 20 dell'assemblea, sulla scheda elettorale ci saranno solo le liste che riuniscono le tre associazioni di categoria. In prima fascia, invece, a competere con la forza unitaria Coldiretti - Confagricoltura - Cia, ci saranno due civiche.

La prima, «Fossi puliti», è formata principalmente da consorziati della zona di San Bonifacio. La seconda, «Cittadini dei consorzi», ospiterà anche rappresentanti delle «Mamme no Pfas» che ci tengono a sottolineare che la loro presenza è apolitica.

I seggi saranno aperti dalle 8 alle 20 ed al termine delle operazioni di voto si procederà subito con lo spoglio. ●

La scheda

COSA SONO. I consorzi di bonifica sono enti con il compito di gestire le opere che permettono ai fondi agricoli di essere produttivi. Curano la sicurezza idraulica del territorio e gestisce le reti d'irrigazione. Nella nostra provincia sono presenti due consorzi, più un terzo, seppur minuscolo. Il Veronese ha sede a Verona in strada della Genovesa ed ha un territorio che si estende su 171.134 ettari. Comprende 59 Comuni di cui 57 sono veronesi, si tratta dei Municipi nell'area posta a destra del fiume Adige, e due fanno parte della provincia di Rovigo. Il presidente uscente è Antonio Tomezzoli, imprenditore e agricoltore che non si ricandida. L'Alta pianura veneta fa capo a San Bonifacio, con sede in via Oberdan ma opera soprattutto nel Vicentino. Copre un'area di 172.998 ettari e 99 comuni di cui 63 vicentini 30 veronesi posto a sinistra dell'Adige e 6 nel Basso padovano. Qui il presidente è Silvio Parise di Montecchio Vicenza, in lizza. Infine in una parte del territorio di Cologna, Minerbe, Pressana e Roveredo è operativo il consorzio Adige Euganeo, operante quasi tutto nel padovano. Questo ente domenica avrà un seggio a Cologna, in municipio. L.U.F.

